



MOD S 7.4.4 VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO RISCHI PER AREA

APPLICABILITÀ:

<input type="checkbox"/> Sede Generale Le Morelline Due	<input type="checkbox"/> Ed. Direzionale
	<input type="checkbox"/> Locali tecnici (Centrale Termica)
	<input type="checkbox"/> Area Comune Spogliatoi
	<input type="checkbox"/> Officina e Garage
	<input type="checkbox"/> Area Lavaggio Automezzi
	<input type="checkbox"/> Strade e Piazzali e Parcheggio coperto
<input checked="" type="checkbox"/> Centri di Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/> Loc. MORELLINE, Via per Rosignano snc Rosignano Solvay
	<input checked="" type="checkbox"/> Loc. Paratino, Via Pasubio 130/A Cecina
	<input checked="" type="checkbox"/> Loc. Poggio Gagliardo, Montescudaio
	<input checked="" type="checkbox"/> Capraia
<input type="checkbox"/> Area:	

 <small>rosignano energia ambiente spa</small>	VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA AREA CENTRI DI RACCOLTA			MOD. S.7.4.4
<i>Revisione n° 7</i>	<i>del Settembre 2018</i>	<i>Ver RSGI</i>	<i>App AU</i>	<i>Pagina 2 di 29</i>

Indice

1	Scopo.....	3
2	Informazioni Generali.....	4
	2.1. Descrizione dell'attività lavorativa della REA S.p.A.	4
	2.2. Dati identificativi dell'Azienda.....	4
3	Requisiti Tecnico professionali, dichiarazioni a carico delle Ditte	4
4	Individuazione dei costi per la sicurezza	4
5	Identificazione e valutazione dei Rischi per Area: Centri di Raccolta	5
	5.1. Centro di Raccolta Le Morelline – Rosignano Marittimo.....	6
	5.2. Centro di Raccolta Montescudaio	12
	5.3. Centro di Raccolta Cecina.....	18
	5.4. Centro di Raccolta Capraia	25

	VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA AREA CENTRI DI RACCOLTA			MOD. S.7.4.4
Revisione n° 7	del Settembre 2018	Ver RSGI	App AU	Pagina 3 di 29

1 SCOPO

Scopo del presente documento è fornire le informazioni generali relative all'attività svolte dalla Società REA e informazioni dettagliate sui rischi per la sicurezza e la salute presenti nella sede individuata quale luogo di svolgimento dell'attività affidata a terzi.

In caso di accettazione di offerta e quindi di definizione del contratto o ordine di servizio, le informazioni suddette saranno necessarie per determinare gli eventuali rischi che potrebbero insorgere dalle interferenze delle lavorazioni richieste ai fornitori con le usuali attività REA.

La documentazione necessaria per definire il coordinamento tra REA e la Ditta Appaltatrice, come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, sarà integrativa del presente documento ed è di seguito indicata:

- ▶ **Allegato A Informazioni sui Requisiti Tecnico - Professionali delle Ditte (MOD. S.7.4.1)**
- ▶ **Allegato B-1 Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) PRELIMINARE O RICOGNITIVO (DUVRI – MOD S.7.4.9)**
- ▶ **Allegato B-2 Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) DEFINITIVO (DUVRI – MOD S.7.4.6). Tale allegato sarà redatto in fase di definizione del contratto)**
- ▶ **Istr S.05. “Piano di emergenza” relativa all’area di svolgimento delle attività**
- ▶ **Foglio di Lavoro (MOD. S.7.4.7):** Qualora necessario ed in relazione all'effettuazione di attività straordinarie, che non sono state esplicitamente contemplate negli Allegati B o che comportino rischi ulteriori e che necessitano la predisposizione di ulteriori misure di sicurezza è compilato il modello “FOGLIO DI LAVORO.(MOD S.7.4.7)

	VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA AREA CENTRI DI RACCOLTA			MOD. S.7.4.4
	Revisione n° 7	del Settembre 2018	Ver RSGI	App AU

2 INFORMAZIONI GENERALI

2.1 Descrizione dell'attività lavorativa della REA S.p.A.

Le attività svolte da REA fanno capo a diverse sedi:

- La sede, ubicata in Loc. Le Morelline Due, a Rosignano Solvay,
- I centri di raccolta gestiti direttamente dall'Azienda nei Comuni di Rosignano, Cecina e Montescudaio e Capraia;

La **sede** è ubicata nella zona industriale Le Morelline Due, a Rosignano Solvay. Nell'area circostante sono presenti numerose attività produttive di tipo industriale, artigianale e commerciale.

2.2 Dati identificativi dell'Azienda

Ragione sociale	Rosignano Energia e Ambiente (REA S.p.A.)
Sede Legale	Loc. Le Morelline Due Rosignano Solvay (LI)
Indirizzo Area oggetto del documento	▪ Centri di raccolta
Attività svolta	<u>Servizi di global service di rifiuti urbani: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, gestione della tariffa di igiene ambientale, servizio di spazzamento strade</u>
Codice Fiscale e Numero iscrizione C.C.I.A.A.	01098200494
R.E.A.	98420

Nel presente documento sarà presa in considerazione esclusivamente l'attività svolta presso la **Sede Generale** sita in **Loc. Le Morelline Due**.

3 REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI, DICHIARAZIONI A CARICO DELLE DITTE

La Ditta Fornitrice dovrà compilare l'**Allegato A (Mod. S.7.4.1 "Informazioni sui requisiti tecnico - professionali delle ditte")**.

Tale documento consente la verifica da parte di REA dell'idoneità tecnico professionale della Ditta fornitrice (comma 1 lettera a dell'art.26 del D.Lgs 81/2008).

4 INDIVIDUAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono individuati e dettagliati nei DUVRI (**Mod S.7.4.9 "ALLEGATO B-1 DUVRI PRELIMINARE O RICOGNITIVO", MOD S.7.4.6 "ALLEGATO B-1 DUVRI DEFINITVO"**).

	VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA AREA CENTRI DI RACCOLTA			MOD. S.7.4.4
<i>Revisione n° 7</i>	<i>del Settembre 2018</i>	<i>Ver RSGI</i>	<i>App AU</i>	<i>Pagina 5 di 29</i>

5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI PER AREA: CENTRI DI RACCOLTA

Presso la sede generale sita in Loc. Le Morelline Due sono state individuate le seguenti aree omogenee di rischio:

CENTRI DI RACCOLTA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Loc. Le Morelline Rosignano Marittimo ▪ Montescudaio ▪ Cecina ▪ Capraia

Per ciascuna area è stata effettuata la valutazione dei rischi individuati con indicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate; si riportano di seguito le schede id rischio per ciascuna area:

5.1 Centro di Raccolta Le Morelline – Rosignano Marittimo

		SCHEDA RISCHIO PER AREA		CDR LE MORELLINE	
<i>File Rif.</i>		<i>Allegato 2 Appendice 3 Area CDR Ed 04 Rev 0</i>			
Azienda Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA					
Sede CDR Le Morelline Due					
Elenco attrezzature utilizzate		Elenco agenti chimici			
Mezzi da lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Polveri presenti nel traffico veicolare • Rifiuti 			
Cassoni Compattatori (Scarrabili)					
Cassoni raccolta (Scarrabili)					
Attrezzatura per il carico (polpo)					
Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area		SCARPE ANTINFORTUNISTICHE	INDUMENTI ALTA VISIBILITA'	OCCHIALI DI PROTEZIONE (in caso di presenza di polveri)	MASCHERA PROTEZIONE FFP2 (in caso di presenza di polveri)

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Ambiente di lavoro	Rischio chimico legato all'emissione di gas di scarico dei mezzi e polveri	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I mezzi in sosta devono essere tenuti spenti	Formazione al personale addetto		Maschera di protezione vie respiratorie	
Ambiente di lavoro	Rischio Biologico per la presenza di mezzi potenzialmente contaminati	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	E' effettuato con periodicità trimestrale il controllo del livello di contaminazione mediante tamponi all'interno delle cabine dei mezzi e gli stessi sono lavati giornalmente.	Formazione al personale addetto		Guanti di protezione	
Ambiente di lavoro	Rischio Microclima	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	Il box in cui opera l'addetto al centro di raccolta è dotato di impianto di climatizzazione.			Giaccone di protezione da condizioni atmosferiche sfavorevoli	
Ambiente di lavoro	Rischio di caduta o proiezione di oggetti dall'alto in fase di caricamento mediante polpo	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	Durante il caricamento del materiale è vietato sostare nel raggio di azione dell'attrezzatura utilizzata. Gli Addetti CDR non consentono l'accesso nelle aree in prossimità delle postazioni di raccolta.	Corso di formazione per mansioni agli addetti CDR per la regolamentazione degli ingressi		Elmetto	
Ambiente di lavoro	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,25	NP	0,5	1,14	BASSO	Mantenere l'ordine e la pulizia evitando di depositare materiali in luoghi inopportuni (es. punti di transito) Gli estintori sono	Formazione al personale addetto alle emergenze	Estintori adeguatamente dislocati nell'area		

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
											adeguatamente verificati da ditta esterna incaricata				
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione del personale addetto			
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.	Formazione personale addetto			
Impianti Elettrici	Rischi di elettrocuzione	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	L'impianto elettrico è costruito a regola d'arte ed è periodicamente verificato in base alla normativa vigente.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	La pavimentazione deve essere mantenuta sgombra da inciampi ed periodicamente ripulita con mezzi meccanici (spazzatrici)	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,25	0,5	NP	0,38	ACCETTABILE	Sono presenti dislivelli: prestare le dovute cautele.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	1	1	0,5	0,25	NP	NP	0,57	ACCETTABILE	L'area deve essere ripulita al termine dell'attività di lavaggio. Gli impianti tecnici sono mantenuti in ordine dal conduttore dell'impianto di lavaggio	Formazione per mansione			
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato	Formazione personale addetto			
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.	Formazione personale addetto			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino	Formazione personale addetto			
Strade e piazzali	Rischi caduta e scivolamento per terreno sconnesso	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. La pavimentazione è correttamente mantenuta. In caso di formazione di buche o sconnessioni il personale è tenuto a segnalare al proprio responsabile affinché si provveda alla riparazione			Scarpe antinfortunistiche	
Strade e piazzali	Rischi di investimento/urto con mezzi in moto o con ostacoli fissi	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I percorsi carrabili sono adeguatamente individuati. La presenza degli ostacoli è prontamente segnalata	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità	
Strade e piazzali	Rischi legati alla presenza di ditte esterne o utenti	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	L'ingresso al centro di raccolta è regolamentato dall'addetto presente. In caso di ditte esterne è predisposto un documento apposito per gestire eventuali interferenze	Segnaletica verticale		Indumenti alta visibilità	

5.2 Centro di Raccolta Montescudaio

		SCHEDA RISCHIO PER AREA		CDR MONTESCUDAIO	
<i>File Rif.</i>		<i>Allegato 2 Appendice 3 Area CDR Ed 04 Rev 0</i>			
Azienda Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA					
Sede CDR Montescudaio					
Elenco attrezzature utilizzate		Elenco agenti chimici			
Mezzi da lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Polveri presenti nel traffico veicolare • Rifiuti 			
Cassoni Compattatori (Scarrabili)					
Cassoni raccolta (Scarrabili)					
Attrezzatura per il carico (polpo)					
Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area		SCARPE ANTINFORTUNISTICHE	INDUMENTI ALTA VISIBILITA'	OCCHIALI DI PROTEZIONE (in caso di presenza di polveri)	MASCHERA PROTEZIONE FFP2 (in caso di presenza di polveri)

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Ambiente di lavoro	Rischio chimico legato all'emissione di gas di scarico dei mezzi e polveri	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I mezzi in sosta devono essere tenuti spenti	Formazione al personale addetto		Maschera di protezione vie respiratorie	
Ambiente di lavoro	Rischio Biologico per la presenza di mezzi potenzialmente contaminati	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	E' effettuato con periodicità trimestrale il controllo del livello di contaminazione mediante tamponi all'interno delle cabine dei mezzi e gli stessi sono lavati giornalmente.	Formazione al personale addetto		Guanti di protezione	
Ambiente di lavoro	Rischio Microclima	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	Il box in cui opera l'addetto al centro di raccolta è dotato di impianto di climatizzazione.			Giaccone di protezione da condizioni atmosferiche sfavorevoli	
Ambiente di lavoro	Rischio di caduta o proiezione di oggetti dall'alto in fase di caricamento mediante polpo	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	Durante il caricamento del materiale è vietato sostare nel raggio di azione dell'attrezzatura utilizzata. Gli Addetti CDR non consentono l'accesso nelle aree in prossimità delle postazioni di raccolta.	Corso di formazione per mansione agli addetti CDR per la regolamentazione degli ingressi		Elmetto	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Ambiente di lavoro	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,25	NP	0,5	1,14	BASSO	Mantenere l'ordine e la pulizia evitando di depositare materiali in luoghi inopportuni (es. punti di transito) Gli estintori sono adeguatamente verificati da ditta esterna incaricata	Formazione al personale addetto alle emergenze	Estintori adeguatamente dislocati nell'area		
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione del personale addetto			
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.	Formazione personale addetto			
Impianti Elettrici	Rischi di elettrocuzione	1	4	4	0,5	0,25	0,5	NP	1,52	BASSO	L'impianto elettrico è costruito a regola d'arte ed è periodicamente verificato in base alla normativa vigente.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	La pavimentazione deve essere mantenuta sgombra da inciampi ed periodicamente ripulita con mezzi meccanici (spazzatrici)	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	Sono presenti dislivelli: prestare le dovute cautele.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	1	1	0,5	0,25	NP	NP	0,57	ACCETTABILE	L'area deve essere ripulita al termine dell'attività di lavaggio. Gli impianti tecnici sono mantenuti in ordine dal conduttore dell'impianto di lavaggio	Formazione per mansione			
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato	Formazione personale addetto			
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.	Formazione personale addetto			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino	Formazione personale addetto			
Strade e piazzali	Rischi caduta e scivolamento per terreno sconnesso	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. La pavimentazione è correttamente mantenuta. In caso di formazione di buche o sconessioni il personale è tenuto a segnalare al proprio responsabile affinché si provveda alla riparazione			Scarpe antinfortunistiche	
Strade e piazzali	Rischi di investimento/urto con mezzi in moto o con ostacoli fissi	1	4	4	0,5	0,25	0,5	NP	1,52	BASSO	I percorsi carrabili sono adeguatamente individuati. La presenza degli ostacoli è prontamente segnalata	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità	
Strade e piazzali	Rischi legati alla presenza di ditte esterne o utenti	1	4	4	0,5	0,25	0,5	NP	1,52	BASSO	L'ingresso al centro di raccolta è regolamentato dall'addetto presente. In caso di ditte esterne è predisposto un documento apposito per gestire eventuali interferenze	Segnaletica verticale		Indumenti alta visibilità	

5.3 Centro di Raccolta Cecina

		SCHEDA RISCHIO PER AREA		CDR CECINA	
<i>File Rif.</i>		<i>Allegato 2 Appendice 3 Area CDR Ed 04 Rev 0</i>			
Azienda Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA					
Sede CDR Cecina					
Elenco attrezzature utilizzate		Elenco agenti chimici			
Mezzi da lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Polveri presenti nel traffico veicolare • Rifiuti 			
Cassoni Compattatori (Scarrabili)					
Cassoni raccolta (Scarrabili)					
Attrezzatura per il carico (polpo)					
Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area		SCARPE ANTINFORTUNISTICHE	INDUMENTI ALTA VISIBILITA'	OCCHIALI DI PROTEZIONE (in caso di presenza di polveri)	MASCHERA PROTEZIONE FFP2 (in caso di presenza di polveri)

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Ambiente di lavoro	Rischio chimico legato all'emissione di gas di scarico dei mezzi e polveri	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I mezzi in sosta devono essere tenuti spenti	Formazione al personale addetto		Maschera di protezione vie respiratorie	
Ambiente di lavoro	Rischio Biologico per la presenza di mezzi potenzialmente contaminati	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	E' effettuato con periodicità trimestrale il controllo del livello di contaminazione mediante tamponi all'interno delle cabine dei mezzi e gli stessi sono lavati giornalmente.	Formazione al personale addetto		Guanti di protezione	
Ambiente di lavoro	Rischio Microclima	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	Il box in cui opera l'addetto al centro di raccolta è dotato di impianto di climatizzazione.			Giaccone di protezione da condizioni atmosferiche sfavorevoli	
Ambiente di lavoro	Rischio di caduta o proiezione di oggetti dall'alto in fase di caricamento mediante polpo	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,14	BASSO	Durante il caricamento del materiale è vietato sostare nel raggio di azione dell'attrezzatura utilizzata. Gli Addetti CDR non consentono l'accesso nelle aree in prossimità delle postazioni di raccolta.	Corso di formazione per mansione agli addetti CDR per la regolamentazione degli ingressi		Elmetto	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Ambiente di lavoro	Rischio legato al raggiungimento del CDR per restringimento carreggiata e limite di altezza	1	3	3	0,5	0,25	NP	0,5	1,14	BASSO	Moderare la velocità. Limite in altezza per sporgenza tetto edificio. Seguire la segnaletica verticale installata.	Segnaletica verticale			
Ambiente di lavoro	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,25	NP	0,5	1,14	BASSO	Mantenere l'ordine e la pulizia evitando di depositare materiali in luoghi inopportuni (es. punti di transito) Gli estintori sono adeguatamente verificati da ditta esterna incaricata	Formazione al personale addetto alle emergenze	Estintori adeguatamente dislocati nell'area		
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione del personale addetto			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.	Formazione personale addetto			
Impianti Elettrici	Rischi di elettrocuzione	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	L'impianto elettrico è costruito a regola d'arte ed è periodicamente verificato in base alla normativa vigente.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	La pavimentazione deve essere mantenuta sgombra da inciampi ed periodicamente ripulita con mezzi meccanici (spazzatrici)	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,25	0,5	NP	0,38	ACCETTABILE	Sono presenti dislivelli: prestare le dovute cautele.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	L'area deve essere ripulita al termine dell'attività di lavaggio. Gli impianti tecnici sono mantenuti in ordine dal conduttore dell'impianto di lavaggio	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,71	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato	Formazione personale addetto			
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.	Formazione personale addetto			
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,14	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino	Formazione personale addetto			
Strade e piazzali	Rischi caduta e scivolamento per terreno sconnesso	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. La pavimentazione è correttamente mantenuta. In caso di formazione di buche o sconessioni il personale è tenuto a segnalare al proprio responsabile affinché si provveda alla riparazione			Scarpe antinfortunistiche	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Strade e piazzali	Rischi di investimento/urto con mezzi in moto o con ostacoli fissi	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	I percorsi carrabili sono adeguatamente individuati La presenza degli ostacoli è prontamente segnalata	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità	
Strade e piazzali	Rischi legati alla presenza di ditte esterne o utenti	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,76	ACCETTABILE	L'ingresso al centro di raccolta è regolamentato dall'addetto presente. In caso di ditte esterne è predisposto un documento apposito per gestire eventuali interferenze	Segnaletica verticale		Indumenti alta visibilità	

5.4 Centro di Raccolta Capraia

		SCHEMA RISCHIO PER AREA		CAPRAIA	
<i>File Rif.</i>		<i>Allegato 2 Appendice 3 Area CDR Ed 04 Rev 0</i>			
Azienda Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA					
Sede CDR Cecina					
Elenco attrezzature utilizzate Mezzi da lavoro Cassoni Compattatori (Scarrabili)		Elenco agenti chimici • Polveri presenti nel traffico veicolare • Rifiuti			
Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area		SCARPE ANTINFORTUNISTICHE	INDUMENTI ALTA VISIBILITA'	OCCHIALI DI PROTEZIONE (in caso di presenza di polveri)	MASCHERA PROTEZIONE FFP2 (in caso di presenza di polveri)

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Ambiente di lavoro	Rischio chimico legato all'emissione di gas di scarico dei mezzi e polveri	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,761904762	ACCETTABILE	I mezzi in sosta devono essere tenuti spenti	Formazione al personale addetto		Maschera di protezione vie respiratorie	
Ambiente di lavoro	Rischio Biologico per la presenza di mezzi potenzialmente contaminati	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,142857143	BASSO	E' effettuato con periodicità trimestrale il controllo del livello di contaminazione mediante tamponi all'interno delle cabine dei mezzi e gli stessi sono lavati giornalmente.	Formazione al personale addetto		Guanti di protezione	
Ambiente di lavoro	Rischio Microclima	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,142857143	BASSO				Giaccone di protezione da condizioni atmosferiche sfavorevoli	
Ambiente di lavoro	Rischio di caduta o proiezione di oggetti dall'alto in fase di caricamento mediante polpo	1	3	3	0,5	0,25	0,5	NP	1,142857143	BASSO	Durante il caricamento del materiale è vietato sostare nel raggio di azione dell'attrezzatura utilizzata. Non è consentito l'accesso a personale non autorizzato	Corso di formazione per mansione agli addetti CDR per la regolamentazione degli ingressi		Elmetto	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Ambiente di lavoro	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,25	NP	0,5	1,142857143	BASSO	Mantenere l'ordine e la pulizia evitando di depositare materiali in luoghi inopportuni (es. punti di transito) Gli estintori presenti sui mezzi sono adeguatamente verificati da ditta esterna incaricata	Formazione al personale addetto alle emergenze			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,714285714	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione del personale addetto			
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,714285714	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,25	NP	NP	1,714285714	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Impianti Elettrici	Rischi di elettrocuzione	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,761904762	ACCETTABILE	L'impianto elettrico è di proprietà del comune di Capraia.			Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,761904762	ACCETTABILE	La pavimentazione deve essere mantenuta sgombra da inciampi e periodicamente riordinata.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,25	0,5	NP	0,380952381	ACCETTABILE	Sono presenti dislivelli: prestare le dovute cautele.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,142857143	BASSO		Formazione per mansione			
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	2	2	0,5	0,25	NP	NP	1,142857143	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino.	Formazione personale addetto			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F _o	F _f	F _d	F _c							
Strade e piazzali	Rischi caduta e scivolamento per terreno sconnesso	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,761904762	ACCETTABILE	I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. La pavimentazione è correttamente mantenuta. In caso di formazione di buche o sconnessioni il personale è tenuto a segnalare al proprio responsabile affinché si provveda alla riparazione			Scarpe antinfortunistiche	
Strade e piazzali	Rischi di investimento/urto con mezzi in moto o con ostacoli fissi	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,761904762	ACCETTABILE	I percorsi carrabili sono adeguatamente individuati. La presenza degli ostacoli è prontamente segnalata	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità	
Strade e piazzali	Rischi legati alla presenza di ditte esterne o utenti	1	2	2	0,5	0,25	0,5	NP	0,761904762	ACCETTABILE	L'ingresso al centro di raccolta è regolamentato dall'addetto presente. In caso di ditte esterne è predisposto un documento apposito per gestire eventuali interferenze	Segnaletica verticale		Indumenti alta visibilità	